

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

Piano degli Obiettivi 2023

1. Introduzione

Il presente documento descrive il Piano degli Obiettivi 2023 dell'Ente che definisce la performance organizzativa di settore e la performance individuale. Rappresenta il Piano della Performance per l'anno 2023.

Gli obiettivi sono relativi ai seguenti Settori dell'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime:

- Settore Valorizzazione Territorio e Comunicazione
- Settore Pianificazione, Gestione del Territorio e del Patrimonio
- Settore Amministrativo e Affari Generali
- Settore Vigilanza
- Settore Conservazione e Gestione Ambientale
- Settore Progettazione e Affari Europei

Piano della performance 2023-2025

Settore	Valorizzazione territorio e Comunicazione
Responsabile	Villani Nanni

Missione	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
Programma	C1-Informazione Turistica e Ambientale C2-Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità C3-Animazione e didattica, divulgazione ambientale D2-Marketing territoriale
Obiettivo strategico	Miglioramento sistemi di comunicazione e valorizzazione delle risorse locali

Obiettivo operativo del programma	<p>Il settore Valorizzazione del territorio e Comunicazione è impegnato in più ambiti, che possono essere raggruppati in tre macro-aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conservazione, il recupero e la messa in valore del patrimonio ambientale e storico culturale tramite attività di supporto alla ricerca e la divulgazione; - la sensibilizzazione dei vari target di riferimento circa un corretto approccio con l'ambiente attraverso attività di carattere educativo e di animazione; - la valorizzazione del territorio, con particolare riferimento ai servizi di accoglienza e alle produzioni locali, e la comunicazione circa l'insieme delle iniziative sviluppate dall'Ente. <p>Per ognuno di questi tre ambiti sono state individuati specifici progetti da realizzare nel corso del 2023, di seguito elencati.</p> <p>A – Patrimonio ambientale e culturale: attività connesse a ricerche e divulgazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - A1: nuova monografia Alpi Marittime (Fauna del terreno) - A2: progetto di ricerca su Aisone - A3: mostra "Nella mente del lupo" a Cuneo <p>B – Educazione: attività di</p> <ul style="list-style-type: none"> - B1: progetto Explora - B2: Miglioramento inclusività - B3: selezione Guide Parco e formazione - B4: supporto iniziativa Scuola nel Parco <p>C – Valorizzazione e comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - C1: implementazione processo Marchio Parco - C2: piano bacheche e pannelli (comprese aree Natura 2000) - C3: Pieghevoli Ecomuseo e Riserva Bossea
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - C4: Eventi per ricorrenze: Certosa 850 anni, Livio Bianco 70 anni, GECT 10 anni - C5: Ecomuseo: vita nei tàit
<p>Descrizione sintetica dell'obiettivo</p>	<p>- A1: nuova Monografia Alpi Marittime (Fauna del terreno) Diffondere la conoscenza del territorio e le sue peculiarità e divulgare quanto acquisito nelle ricerche che l'Ente sviluppa in collaborazione con altre realtà, in particolare istituti universitari, è una delle grandi missioni delle Aree Protette delle Alpi Marittime. Con questo obiettivo nel 2022 l'Ente di gestione ha inaugurato una nuova collana di pubblicazioni, dal titolo "Monografie delle Alpi Marittime". Si tratta di una serie che si va ad affiancare ai "Quaderni delle Alpi Marittime", da cui si differenzia per argomenti e tipologia di esposizione. I testi hanno un taglio maggiormente tecnico-scientifico e sono rivolti a quanti, mossi da curiosità, dalla volontà di non fermarsi in superficie, intendono rafforzare il loro bagaglio di conoscenze in campo geologico, faunistico, botanico... Dopo il primo titolo: "La segale in Piemonte – Storia di una rinascita", curato dall'Università di Torino, nel 2023 verrà realizzato un volume sulla fauna del terreno i cui contenuti sono stati predisposti da ricercatori dell'Università La Sapienza di Roma.</p> <p>- A2: progetto di ricerca su Aisone Prosegue la collaborazione con l'Università di Milano e il Politecnico di Torino per la valorizzazione del sito archeologico delle Grotte di Aisone all'interno della Riserva naturale omonima. Il progetto, denominato "Archeolive: viaggio nel tempo profondo", seppur focalizzato sul sito della Valle Stura prevede attività anche nei siti di interesse archeologico di prossimità (Valdieri e Roaschia), e in prospettiva si estenderà anche a Chiusa di Pesio e Bossea nell'ottica di potenziare la rete delle emergenze archeologiche e paleontologiche in gestione all'Ente. A luglio un gruppo di ricercatori e studenti dell'Università di Milano e del Politecnico di Torino avvierà una campagna di scavi. Durante i lavori, gli archeologi faranno attività di divulgazione al pubblico direttamente sul campo e tramite serate e visite guidate. Attività analoghe, insieme ad una giornata di</p>

archeologia sperimentale, saranno programmate nel corso dell'estate a Valdieri e Roaschia.

- A3: mostra "Nella mente del lupo" a Cuneo

La mostra "Nella mente del Lupo" è stata realizzata nell'ambito del LIFE Wolfalps EU con una programmazione di esposizione itinerante.

Per quanto riguarda APAM, non disponendo l'Ente sul proprio territorio di spazi adeguati, grazie alla disponibilità del Comune di Cuneo, la mostra sarà esposta nel Complesso monumentale di San Francesco. Per calare al meglio nel contesto e al pubblico locale la mostra sarà integrata di alcuni contenuti e di una sezione "L'angolo delle curiosità". In quest'ultimo saranno sviluppate attraverso 10 pannelli le questioni di maggior interesse per il visitatore sul selvatico e sulle interazioni con l'uomo.

Durante il periodo di apertura della mostra sono in programma: incontri, serate, escursioni in bicicletta e attività di animazione per i bambini e i ragazzi tali da collegare anche Cuneo con il territorio della valle Gesso e il Centro "Uomini e Lupi"

- B1: progetto Explora

Il bando, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ha come obiettivo quello di promuovere la fruizione all'aria aperta del patrimonio naturale della Provincia di Cuneo. I soggetti interessati possono avanzare la propria candidatura quali gestori di spazi naturali, proponenti di attività, beneficiari di spazi e attività.

Il calendario prevede che, dopo una fase di creazione delle reti tra i vari soggetti, si passi alla presentazione dei progetti entro il 18 maggio 2023 e, una volta approvati in via definitiva, realizzati nel periodo tra giugno 2023 e giugno 2024.

APAM ha aderito in riferimento a tre ambiti:

- Foreste della Valle Pesio (spazio, attività)
- Riserva di Crava-Morozzo (spazio, attività in qualità di capofila)
- Riserva di Aisone (spazio)

Nel caso delle foreste del Parco Marguareis l'idea progettuale prevede una sperimentazione della foresta terapia in collaborazione con l'impresa sociale Weco (capofila di progetto) a beneficio del Liceo "Peano-Pellico" di Cuneo, dell'associazione "Help. Autismo" di Cuneo e del Centro diurno "Progetto Emmaus" di Alba. Il progetto, che ha come titolo *Bìn nel bosc.* ha come obiettivi principali: l'apertura

delle foreste di pregio delle Aree Protette Alpi Marittime alla terapia forestale a beneficio delle nuove generazioni e di soggetti con disabilità, il patrimonio forestale dell'Ente; il coinvolgimento delle scuole primaria e secondaria di primo grado di Chiusa Pesio in un percorso gratuito di completamento curriculare alla scoperta del bosco; l'avvicinamento della cittadinanza a una nuova e rispettosa pratica di fruizione a scopo misto terapeutico e ricreativo degli spazi naturali.

L'Ente ha anche candidato gli spazi della Riserva naturale di Crava Morozzo. Con il progetto "Effetto farfalla" vengono coinvolte scuole/associazioni che hanno dimostrato interesse per lo svolgimento di attività (escursioni a piedi o in mtb) finalizzate alla scoperta della biodiversità della Riserva con speciale attenzione alle farfalle. La finalità del progetto è quella di sviluppare il monitoraggio farfalle (#effettofarfalla) sui nuovi transetti della Riserva con le scuole beneficiarie; le attività si svolgeranno presso l'area eventi della Foresteria dell'Oasi e le attività sul campo saranno svolte a partire da giugno sino a ottobre.

Il ruolo di APAM (capofila di progetto) sarà quello di coordinare gli eventi e di svolgere in maniera diretta alcune attività in collaborazione con le Guide Parco o con esperti su monitoraggio faunistico.

Partecipano al progetto ASD Bike Gelas Entracque Scuola di MTB per lo svolgimento delle attività, e in qualità di beneficiari San Paolo Sport Alba ASD, UISP Bra, IC Revello (Scuola Primaria), IC Bellisario (Alberghiero) e ITA (Agrario) di Mondovì.

Per quanto riguarda Aisone, l'eventuale attivazione del progetto dipenderà dall'eventuale interesse manifestato da potenziali fruitori.

- B2: miglioramento inclusività

In seguito a una collaborazione in fase di avvio con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Cuneo si intende realizzare un adattamento del Giardino fitoalimurgico "Oreste Mattiolo" ai fini di renderlo fruibile al pubblico di ciechi e ipovedenti. In occasione della manifestazione "Luppolo in festa" saranno realizzati percorsi di visita, uscite escursionistiche e laboratori sensoriali adatti al pubblico di vedenti e non. Il percorso di miglioramento dell'inclusività dell'Ente proseguirà con una formazione delle Guide Parco a cura dell'UICI per "allenare" le guide all'accompagnamento in montagna di persone cieche

o ipovedenti. Si vuole inoltre valutare la possibilità di installare temporaneamente infrastrutture leggerissime e mobili per rendere fruibili alcuni percorsi di pregio e ad alta frequentazione anche in autonomia a persone con abilità diverse (Vallone delle Canavere).

- B3: selezione Guide Parco e formazione

Dopo la battuta d'arresto determinata dal ricorso al TAR che ha comportato una revisione dei criteri di ammissione per accedere alla selezione per Guide Parco, nel 2023 si riapre il processo per l'individuazione dei soggetti che rispondono ai requisiti richiesti e per la loro professionalizzazione.

Il calendario prevede una selezione tramite valutazione titoli e colloqui di approfondimento. A seguire una prima formazione collettiva a tema "funzionamento dell'Ente e fondamenti della divulgazione", in occasione della quale sarà firmato il nuovo disciplinare, che rende le Guide Parco protagoniste dell'animazione territoriale del Parco e custodi del territorio, con possibilità/dovere di segnalare malfunzionamenti e criticità. Nella stessa data sono inoltre state proposte e discusse le future occasioni di formazione e stabilite le prime date utili. Entro giugno 2023 saranno calendarizzati tutti gli altri appuntamenti della formazione proposta dall'Ente, mentre entro fine maggio saranno definiti i periodi di svolgimento dell'iniziativa Momenti di Marittime 2023, che prevede l'animazione di punti informazione presso il rifugio Pian delle Gorre e presso il rifugio Valasco nei fine settimana centrali della stagione estiva a cura delle Guide Parco. A ottobre è previsto un momento di condivisione delle esperienze per fare un bilancio della stagione estiva e programmare la formazione autunnale.

- B4: supporto iniziativa Scuola nel Parco

Nell'anno scolastico 2021-22 si è dato avvio alla **Scuola nel Parco**, progetto dell'**associazione Ri...Esco** di Pianfei che si è concretizzato grazie all'accordo raggiunto con l'Ente delle Aree Protette delle Alpi Marittime per l'utilizzo di alcuni locali della sede di Chiusa di Pesio e di parte dell'area della Roccarina.

Per il 2022-23 la collaborazione si è rafforzata tramite un impegno diretto del servizio Educazione ambientale dell'Ente nella progettazione e realizzazione di momenti formativi.

Tale esperienza educativa, oltre a essere un progetto unico nel panorama delle aree protette europee, si qualifica come un momento "forte" poiché fornisce un ulteriore contributo all'alunno sul percorso dell'identificazione consapevolmente vissuta del proprio ambiente di vita.

Il processo prevede:

- Incontro preliminare e contrattazione degli obiettivi
- Metodi e contenuti dei programmi e dell'attività
- Programmazione del percorso progettuale
- Incontro finale di confronto sull'andamento del Progetto, della verifica del percorso e dei risultati.

Il tutto si svilupperà attraverso momenti formativi di sei ore organizzati secondo una cadenza mensile, per un totale di circa 10 appuntamenti.

- C1: implementazione Marchio Parco

Il marchio "Qualità Parco – APAM" è lo strumento che le Aree Protette delle Alpi Marittime mettono a disposizione di coltivatori e artigiani con l'intento di contribuire alla valorizzazione dei prodotti locali.

Le procedure di utilizzo, gli obiettivi, i destinatari, i requisiti di accesso, le modalità di controllo sono dettagliate nel Regolamento d'uso che, insieme ai Disciplinari di produzione e alla modulistica per la "dichiarazione di interesse", sono visionabili e scaricabili dal sito dell'Ente.

Per ottenere il marchio le imprese che operano in uno dei Comuni dei Parchi delle Alpi Marittime e del Marguareis, o all'interno dei confini di una delle Riserve gestite dall'Ente, oppure ancora che utilizzano materie prime provenienti da tali realtà, devono soddisfare pochi ma precisi standard di qualità e tipicità, sviluppare filiere rispettose dell'ambiente, del paesaggio, del benessere degli animali e orientarsi verso un uso consapevole delle risorse non rinnovabili come acqua, suolo ed energia.

L'obiettivo principale delle Aree Protette delle Alpi Marittime è quello di contribuire allo sviluppo di un tessuto imprenditoriale sempre più orientato verso obiettivi di sostenibilità stimolando i consumatori a premiare chi, condividendo questi valori, ha scelto di produrre nel rispetto della tradizione e dell'ambiente.

Nel 2022 si è dato avvio al processo, tramite diffusione sul territorio dei Comuni delle Aree Protette dell'iniziativa e un primo confronto con gli operatori interessati.

Nel 2023 l'obiettivo è di certificare i primi prodotti e di avviare, in particolare attraverso i propri canali di comunicazione quali sito e social, la campagna di promozione in generale dell'iniziativa intrapresa e nello specifico dei prodotti certificati.

- C2: piano bacheche e pannelli (comprese aree

Natura 2000)

Attualmente le dieci realtà (2 parchi e 8 riserve) che compongono le Aree Protette delle Alpi Marittime presentano al proprio interno tipologie di strutture informative (bacheche, pannelli, indicazioni segnaletiche, ecc.) quanto mai varie, essendo state realizzate da enti gestionali che nel tempo hanno cambiato natura e secondo criteri grafici che si sono evoluti nel corso degli anni.

In particolare sono presenti:

- bacheche informative nei principali centri abitati;
- bacheche con pannelli presso aree attrezzate e punti di attestazione veicolare, con info generiche e divieti;
- bacheche con pannelli o soli pannelli lungo percorsi autoguidati, con approfondimenti tematici.

Si rende necessario, al fine di assicurare all'Ente una immagine ben definita e coordinata, e al visitatore una uniformità di strumenti di utilizzo e di lettura del territorio, la realizzazione di uno studio che faccia una fotografia dell'attuale situazione e sulla base delle tipologie già utilizzate definisca le linee guida cui fare riferimento per la realizzazione di nuovi elementi e per la progressiva sostituzione dell'esistente.

- C3: Pieghevoli Ecomuseo e Riserva Bossea

Nell'ambito del Piano di comunicazione 2023, tra i materiali istituzionali di divulgazione della conoscenza circa le realtà che compongono le Aree Protette delle Alpi Marittime si intende procedere con la realizzazione di due nuovi pieghevoli, uno dedicato all'Ecomuseo della Segale, uno alla Riserva di Bossea. Entrambi fanno parte di una serie già collaudata, di formato aperto A3, con cartografia dell'area, testi descrittivi, info utili, immagini di riferimento.

- C4: Eventi per ricorrenze: Certosa 850 anni, Livio Bianco 70 anni, GECT 10 anni

Il 2023 coincide con alcune importanti ricorrenze, alle quali si intende dare rilievo attraverso l'organizzazione di specifici momenti all'interno del calendario di manifestazioni.

Per gli 850 anni dalla fondazione della Certosa di Pesio è stato definito con la Consolata, ente proprietario della Certosa, la Provincia di Cuneo, il Comune di Chiusa di Pesio e altri partner un progetto comprendente uno studio preliminare per la realizzazione di un cammino dei certosini tra Cuneo e la Certosa di Pesio, convegni, prodotti editoriali (libri, opuscoli, pieghevoli), serate e passeggiate tematiche. Tale progetto è

	<p>stato candidato a finanziamento nell'ambito del bando "Territori in luce" della Fondazione San Paolo. L'Ente Aree Protette si è preso in carico la realizzazione di numerose iniziative che, per quanto riguarda serate e passeggiate, saranno sviluppate anche in assenza di finanziamento da parte della Fondazione San Paolo.</p> <p>Nel 2023 ricorre anche il settantesimo anniversario della morte per un incidente in montagna di Dante Livio Bianco, figura tra le più significative nella storia recente della Valle Gesso e personaggio di spicco nella Resistenza. Sarà ricordato tramite una mostra allestita alle Terme di Valdieri e un evento organizzato nell'alto vallone del Praiet, dove Bianco cadde.</p> <p>Infine il 2023 è anche l'anno del decimo anniversario della creazione del GECT Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour. Si prevede l'organizzazione di almeno un evento da concordare con il Parc du Mercantour.</p> <p>- C5: Ecomuseo: vita nei tàit</p> <p>Il progetto ha come obiettivo quello di valorizzare il patrimonio culturale di Sant'Anna di Valdieri – cuore pulsante dell'Ecomuseo della Segale – attraverso una narrazione multimediale che punta i riflettori sul tema della "vita nei tàit (borgate)" nel secolo scorso.</p> <p>I contenuti (sia testuali che video, circa 30 interviste) saranno accessibili al pubblico da smartphone attraverso una decina di cartelli "parlanti" dotati di codici QR.</p> <p>Il lavoro di ricerca (9 incontri, con video-interviste) alla base del progetto è stato svolto nel 2022 e ha coinvolto circa 20 persone (santannesi di origine e di adozione) che, a fronte di 9 incontri di circa 3 ore l'uno, si sono impegnate nella realizzazione di una mappa del paesaggio inedita che ha permesso di fermare un pezzetto di storia della media Valle Gesso.</p> <p>Nell'anno in corso si prevede di selezionare ed editare il materiale da utilizzare per i cartelli "parlanti" e di presentarlo ai protagonisti delle interviste all'interno di un evento aperto al pubblico comprendente una passeggiata tra i tàit.</p>
<p>Obiettivo Intersettoriale</p>	<p>Il presente obiettivo in alcune fasi coinvolgerà interamente il personale dell'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime e i relativi Settori.</p>

Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività

richieste		
Dipendente	Profilo	Attività richiesta
		Responsabile di progetto
Barabino	B1/B2/B4	
Barale	C1/C2/C3/C4/C5	
Bernardi	A2/A3/C1/C2/C3/C4	
Borgna	A3/B1/B2/C2/C3/C4/C5	
Chiecchio	B1/B2/B3/C1/C2/C4	
Di Giambattista	A1-C5 (amministrazione)	
Dutto	A1/B1/C2/C3	
Villani	A1/A3/C1/C2/C3/C4	
Tutto il personale dell'Ente	Fasi varie	

Indicatori di risultato		
Numero	Descrizione dell'indicatore	Risultato da conseguire
A 1.1	Redazione volume, ricerca iconografica	30 maggio
A 1.2	Impaginazione, stampa, diffusione	30 settembre
A 2.1	Progettazione e richiesta di contributo alla Fondazione CRC	30 gennaio
A 2.2	Definizione di convenzione APAM con partner di progetto	30 giugno
A 2.3	Realizzazione delle attività di ricerca, eventi e azioni di comunicazione	30 ottobre
A 3.1	Definizione delle modalità di trasferimento della mostra. Individuazione della sede espositiva, accordi con Comune di Cuneo e Museo Civico.	30 febbraio
A 3.2	Progettazione allestimento complessivo, integrazione dei contenuti, nuovi contenuti per la sezione "L'angolo delle curiosità", creazione di un diorama. Progettazione attività di animazione della mostra.	30 maggio
A 3.3	Attività di animazione e comunicazione. Incontro formativo per i giornalisti. Promozione.	30 ottobre
B 1.1	Manifestazione interesse	24 febbraio
B 1.2	Costruzione delle reti, definizione progetto e presentazione	19 maggio
B 1.3	In caso di finanziamento, realizzazione attività	31 dicembre (30 giugno 2024)

B 2.1	Prime attività di animazione e adeguamento del giardino fitoalimurgico	30 maggio
B 2.2	Studio di eventuali nuovi percorsi	31 dicembre
B 3.1	Revisione e pubblicazione nuovo bando	20 marzo
B 3.2	Selezione candidati	30 aprile
B 3.3	Formazione, avvio attività, monitoraggio	31 dicembre
B 4.1	Realizzazione appuntamenti programmati	15 giugno (31 dicembre a.s. 2023-24)
C 1.1	Valutazione manifestazioni interesse, sopralluoghi, approvazione prime candidature	15 maggio
C 1.2	Realizzazione materiali di comunicazione	30 luglio
C 1.3	Rilancio dell'iniziativa e certificazione di ulteriori candidati	31 dicembre
C 2.1	Sopralluoghi su terreno e realizzazione inventario dell'esistente	30 ottobre
C 2.2	Realizzazione documento linee guida e studio dettagliato di interventi da programmare nelle diverse realtà	31 dicembre
C 3.1	Stesura testi e reperimento immagini	30 settembre
C 3.2	Impaginazione e stampa	31 dicembre
C 4.1.1	850 anni Certosa. Incontri con partner di progetto, definizione contenuti, presentazione candidatura a Fondazione San Paolo.	15 marzo
C 4.1.2	Realizzazione animazione (incontri, escursioni guidate, ecc.)	30 novembre
C 4.1.3	Realizzazione delle attività previste all'interno del progetto in caso di finanziamento dello stesso	31 dicembre
C 4.2.1	70 anni Livio Bianco. Adattamento mostra fotografica e allestimento presso centro visita delle Terme, inaugurazione. Realizzazione evento in quota	30 luglio
C 4.3.1	GECT 10 anni. Confronto con Parc du Mercantour, definizione e realizzazione evento	31 ottobre

C 5.1	Selezione ed editing del materiale per cartelli "parlanti". Evento di presentazione dell'iniziativa	30 agosto

Risultati conseguiti	
Descrizione sintetica delle attività svolte	

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			% di conseguimento
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	

Note:

Risultati conseguiti	
Risultato raggiunto (Si/No)	

Piano della performance 2023-2025

Settore	Pianificazione e Gestione Territorio e Patrimonio
Responsabile	Patrizia Grosso

Missione	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
Programma	B-CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA', DEL PAESAGGIO E DEI PATRIMONI CULTURALI E STRUTTURALI, LORO GESTIONE E VALORIZZAZIONE
Obiettivo strategico	A2-Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali B1-Conservazione B3-Pianificazione e sorveglianza ambientale E2-Progettazione Europea ed internazionale

Obiettivo operativo del programma	Pianificazione e sorveglianza ambientale, gestione tecnico amministrativa del patrimonio
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Per l'anno 2023, nell'ambito dell'area strategica "Conservazione della biodiversità, del paesaggio e dei patrimoni culturali e strutturali, loro gestione e valorizzazione storico-culturale" si intende definire per il Settore Pianificazione e Gestione Territorio e Patrimonio un obiettivo che da un lato attiene ai nuovi strumenti di pianificazione da redigere o da adottare e al quadro normativo e pianificatorio vigente - rispetto al quale verificare la compatibilità di interventi e attività -, dall'altro comprende tutta la complessa attività di realizzazione e manutenzione del territorio, delle strutture e infrastrutture in proprietà o disponibilità dell'Ente.</p> <p>A) Per ciò che riguarda gli <u>strumenti di pianificazione</u>, l'Ente ha avviato, con l'affidamento dell'incarico all'IPLA, la redazione dei Piani di gestione dei Siti Alpi Marittime e Oasi di Crava Morozzo. I Piani dovranno essere adottati dall'Ente entro il mese di marzo 2024. Si è inoltre ottenuto il finanziamento per la redazione del Piano naturalistico del Parco Alpi Marittime, che dovrà essere affidata entro l'estate del 2023. Il Settore Conservazione e Gestione Ambientale supporta i soggetti incaricati della redazione dei Piani nella raccolta e ricognizione dei dati e nella verifica periodica dei risultati.</p> <p>Per quanto attiene invece <u>all'attività di sorveglianza ambientale</u> sulle aree protette e i Siti Natura 2000 affidati in gestione, è previsto che anche per il 2023 questa comporti un importante carico di lavoro di valutazione della</p>

	<p>compatibilità di progetti, interventi ed attività con le norme e/o i piani a tutela dei siti stessi.</p> <p>B) Nel 2023, con l'avvio della Programmazione 2021-2027 dovranno essere valutati nuovi progetti da candidare a finanziamento sui Fondi FESR e FEASR.</p> <p>Nell'ambito della realizzazione di <u>interventi di infrastrutturazione e di protezione del territorio</u>, l'Ente attuerà i seguenti progetti, già finanziati con fondi del PSR 2014/2020 della Regione Piemonte: la realizzazione di un percorso per portatori di handicap e la ristrutturazione del centro visitatori alla Riserva dei Ciciu del Villar e il ripristino delle superfici boscate danneggiate dalla tempesta Vaia in Valle Pesio.</p> <p>L'attività di manutenzione del territorio e delle strutture dell'Ente (sedi, strutture e centri visita affidati in gestione, casotti di vigilanza, aree attrezzate, viabilità interna alle aree), che prevede anche un importante carico di lavoro amministrativo, sarà garantita con fondi ordinari di bilancio e svolta in parte da soggetti esterni e in parte in amministrazione diretta da parte del personale dell'area tecnica.</p> <p>Fase A1) Dovrà essere portata a termine la procedura di affidamento dell'incarico di redazione del Piano Naturalistico e verificata con IPLA la corretta e puntuale realizzazione delle attività previste nell'incarico di redazione dei Piani di gestione, al fine della loro consegna entro dicembre 2023.</p> <p>Fase B1) Dovrà essere coordinata la fase di predisposizione dei progetti da candidare a finanziamento sui diversi Bandi FESR e FEASR in uscita nell'anno.</p> <p>Dovranno essere portate a termine le procedure di affidamento di tutti gli appalti previsti dai progetti finanziati e, nei casi previsti dalle scadenze progettuali, portati a termine i relativi lavori.</p> <p>Fase B2) Dovranno essere affidati gli incarichi relativi alle manutenzioni delle aree esterne e quelli relativi alle altre opere previste in Bilancio e dal DUP. In particolare dovranno essere portati a termine i lavori di realizzazione della passerella Scaltè e di una nuova struttura per alimentazione degli animali nel recinto faunistico nel Parco del Marguareis e le opere di realizzazione dei ponti radio a servizio dell'intero territorio delle Alpi Marittime.</p>
<p>Obiettivo Intersettoriale</p>	<p>A) Viene coinvolto tutto il personale del Settore Conservazione e Gestione ambientale, oltre alla dipendente Mariangela Musso per la gestione contabile-amministrativa e di rendicontazione del progetto di redazione dei nuovi Piani di gestione</p>

	B) E' coinvolto anche il Settore Progettazione e Affari Europei per la gestione contabile-amministrativa e di rendicontazione dei progetti finanziati ai sensi del PSR, il Settore Affari Generali per la gestione amministrativa delle attività di manutenzione di aree e strutture e il Settore Vigilanza per il progetto di ripristino delle aree boscate
--	--

Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste		
Dipendente	Profilo	Attività richiesta
Patrizia Grosso	Funzionario tecnico	Responsabile del coordinamento dei progetti-obiettivo, in particolare delle procedure di appalto
Castellino Ezio	Funzionario tecnico	1) Attività espressione pareri e autorizzazioni 2) Coordinamento attività di manutenzione ordinaria settore Pesio e Riserve ed espletamento compiti amministrativi relativi 3) supporto e controllo nelle fasi autorizzative ed esecutive dei lavori previsti dagli obiettivi
Marco Piacenza	Istruttore tecnico	1) Attività di espressione pareri e autorizzazioni 2) supporto alla progettazione degli interventi da finanziare sui fondi FESR 3) Coordinamento attività di manutenzione ordinaria settore Marittime ed espletamento compiti amministrativi relativi
Caballo, Gallino, Martinelli, Sigaudò	Funzionari tecnici	Supporto tecnico alle fasi di affidamento degli incarichi di redazione dei Piani di gestione del Piano naturalistico
Musso Mariangela	Funzionario Amministrativo	Supporto contabile amministrativo alle fasi di affidamento incarichi e di rendicontazione per i progetti finanziati dal PSR
Lussignoli Riccardo	Funzionario di vigilanza	Supporto tecnico alle fasi di realizzazione degli interventi di ripristino aree boscate Valle Pesio
Sacchi Claudia	Funzionario amministrativo	Attività amministrativa per interventi di manutenzione ordinaria di aree e strutture
Rubaldo Patrizia	Istruttore amministrativo	Attività amministrativa per interventi di manutenzione ordinaria di aree e strutture
Claudio Audisio, Guido Giordana, Piero Audisio, Franco Fenoglio, Mark Cavagnero e personale interinale	Personale operaio	Attività operativa per interventi di manutenzione ordinaria di aree e strutture

Indicatori di risultato		
Numero	Descrizione dell'indicatore	Risultato da conseguire
A1	Incarico di redazione Piano naturalistico Parco Alpi Marittime e redazione del Piani di gestione	Entro il 30/09/2023: affidamento dell'incarico Piano naturalistico Entro il 31/12/2023: Verifica finale Piani di gestione
B1	Interventi finanziati dal PSR e nuovi progetti su Bandi FESR e FEASR	Entro il 31/09/2023: affidamento incarico percorso Riserva Ciciu del Villar Entro il 31/12/2022: presentazione delle varie candidature entro i termini previsti dai Bandi approvati.
B2	Attività di manutenzione ordinaria aree e strutture	Entro il 31/12/2022: impegno di almeno 85% degli importi previsti in Bilancio e DUP relativamente alle attività di manutenzione ordinaria di aree e strutture Realizzazione di tutte le attività di manutenzione ordinaria di aree e strutture (personale operaio)

Risultati conseguiti	
Descrizione sintetica delle attività svolte	

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	% di conseguimento

Note:

Risultati conseguiti

Risultato raggiunto (Si/No)	
--	--

Piano della performance 2023-2025

Settore	Affari Generali
Responsabile	Baretto Luciana

Missione	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
Programma	A-ORGANIZZAZIONE GENERALE
Obiettivo strategico	A2-Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali

Obiettivo operativo del programma	Completamento della transizione digitale dell'Ente. Digitalizzazione dei servizi connessi al Settore Affari Generali: Atti Amministrativi e Bilancio
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Relativamente all'Anno 2023 si prevede di definire come obiettivo di gestione per l'intero Settore Affari Generali il completamento della transizione digitale dell'Ente per ciò che concerne gli Atti Amministrativi e il Bilancio.</p> <p>A) Il Progetto prevede nel corso dell'anno l'organizzazione della digitalizzazione dei procedimenti connessi al Settore Affari generali con la definizione di programmi informatici (da gestire in cloud se supportati dalla connettività della rete informatica) e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programma gestione atti amministrativi, gestiti attualmente a livello cartaceo - Programma gestione Bilancio e Patrimonio <p>L'obiettivo si articola secondo le seguenti fasi: Fase A1) Formazione del personale incaricato relativamente al Programma gestione Bilancio Fase A2) Definizione di modelli di atti amministrativi da parte di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'Ente Fase A3) Utilizzo e relativa formazione Programma gestione atti amministrativi</p> <p>Si prevede, inoltre, di definire come obiettivo per il Servizio Personale - con il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ente - lo sviluppo dei seguenti progetti.</p> <p>B) Bando "Next Generation You - seconda edizione" promosso da Fondazione Compagnia di San Paolo per il rafforzamento e il consolidamento organizzativo degli enti attivi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. L'Ente è stato selezionato nella Fase 1 del Bando con riconoscimento di</p>

	<p>contributo da destinare a un consulente strategico per l'attività di supporto.</p> <p>L'obiettivo si articola secondo le seguenti fasi:</p> <p>Fase B1) Candidatura dell'Ente alla Fase 2 del Bando, tramite la presentazione dei documenti richiesti (analisi organizzativa, piano strategico di sviluppo pluriennale e progetto esecutivo) con il supporto del consulente strategico individuato.</p> <p>Fase B2) In caso di ammissione alla Fase 3, avvio della realizzazione del progetto esecutivo presentato in Fase 2 con il supporto del consulente strategico individuato (durata 12-18 mesi).</p> <p>C) Progetto di formazione del personale.</p> <p>L'obiettivo si articola secondo le seguenti fasi:</p> <p>Fase C1): Orientamento del neo personale assunto nella struttura dell'Ente tramite vademecum</p> <p>Fase C2): Monitoraggio della formazione on line del personale in materia di competenze digitali sulla Piattaforma "Syllabus" del Dipartimento della Funzione Pubblica</p> <p>Fase C3): Programmazione delle attività di formazione del personale (Piano di formazione e rendicontazione dei corsi formativi seguiti dal personale)</p> <p>Fase C4): Predisposizione di Regolamento di organizzazione e gestione del personale dipendente</p>
Obiettivo Intersettoriale	Per gli obiettivi sopra descritti sono coinvolti tutti i dipendenti dell'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime

Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste		
Dipendente	Profilo	Attività richiesta
Baretto Luciana	Funzionaria	Responsabile progetto Segue tutte le fasi del progetto in relazione ai programmi con particolare riferimento al Bilancio e Patrimonio
Rubaldo Patrizia	Istruttrice	Segue le fasi del progetto in relazione al programma Bilancio
Quaranta Elena	Istruttrice	

		Segue le fasi del progetto in relazione al programma degli atti amministrativi
Tosello Graziella	Istruttrice	Segue tutte le fasi del progetto in relazione al programma degli atti amministrativi
Sacchi Claudia	Funzionaria	Segue le fasi del progetto in relazione al programma Bilancio
Buonaguro Rosa Anna	Funzionaria	Segue le fasi del progetto in relazione al programma Bilancio, le fasi del Bando Next Generation You e della Formazione del Personale
Cavagnero Mark	Istruttore	Segue il programma di gestione del protocollo con caricamento dell'elenco storico degli atti
Tutto il Personale Ente		<p>Aggiornamento e acquisizione nuove competenze relative ai nuovi applicativi</p> <p>Coinvolgimento nelle fasi del Bando "Next Generation You" e nel progetto di Formazione on line in materia di competenze digitali sulla Piattaforma "Syllabus"</p>

Indicatori di risultato		
N.	Descrizione dell'indicatore	Risultato da conseguire
A1	Formazione del personale incaricato relativamente al Programma gestione Bilancio	entro il 30 giugno 2023
A2	Definizione di modelli di atti amministrativi da parte di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'Ente	entro il 31 luglio 2023

A3	Utilizzo e relativa formazione Programma gestione atti amministrativi	entro il 31 ottobre 2023
B1	Candidatura dell'Ente alla Fase 2 del Bando NGY	entro il 30 giugno 2023
B2	Avvio della realizzazione del progetto esecutivo del Bando NGY (in caso di ammissione alla Fase 3)	entro il 31 dicembre 2023
C1	Orientamento del neo personale assunto nella struttura dell'Ente tramite vademecum	entro il 31 maggio 2023
C2	Monitoraggio della formazione on line del personale in materia di competenze digitali sulla Piattaforma "Syllabus" del Dipartimento della Funzione Pubblica	entro il 30 settembre 2023
C3	Programmazione delle attività di formazione del personale (Bozza di Piano di formazione e rendicontazione dei corsi formativi seguiti dal personale)	entro il 31 ottobre 2023
C3	Predisposizione di bozza di Regolamento di organizzazione e gestione del personale dipendente	entro il 31 dicembre 2023

Risultati conseguiti

Descrizione sintetica delle attività svolte	
--	--

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			% di conseguimento
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	

Note:

Risultati conseguiti

Risultato raggiunto (Si/No)	
-----------------------------	--

Piano della performance 2023-2025

Settore	Vigilanza
Responsabile	Mauro FISSORE

Missione	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
Programma	B-Conservazione della biodiversità, del paesaggio e dei patrimoni culturali e strutturali, loro gestione e valorizzazione
Obiettivo strategico	B3-Pianificazione e sorveglianza ambientale

Obiettivo operativo del programma	<p>Peste Suina Africana. Contributo dell'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime al Piano di depopolamento specie cinghiale</p> <p>Sviluppo attività di vigilanza e presidio territorio</p>
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Nel corso del 2023 il Settore Vigilanza dell'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime provvederà a sviluppare i seguenti obiettivi strategici:</p> <p>A)Peste Suina Africana. Depopolamento specie cinghiale e nuovo Piano di Gestione Raggiungimento degli obiettivi prefissi dal Piano di controllo specie cinghiale (Sus scrofa) approvato dall'ISPRA ed ora solo prorogato per un anno. Contribuire alla scrittura del nuovo Piano. Attivare tutte le azioni di contenimento, compatibilmente con le risorse strumentali (potenziamento disponibilità mezzo pick-up con dotazione verricello posteriore...) e umane disponibili: verranno incrementate alla luce delle disposizioni regionali in merito all'applicazione dell'ordinanza n°15 del 15/03/2022 e seguenti, con l'obiettivo di uniformare gli interventi necessari alla limitazione della diffusione della PSA al fine di ottimizzarne l'efficacia seguendo le linee guida inerenti gli aspetti tecnici per i quali gli EGAP si differenziano in modo sostanziale dagli altri soggetti attuatori. Formazione ed inserimento dei nuovi colleghi assunti nell'ambito del progetto.</p> <p>B)Sviluppo di attività di vigilanza e presidio del territorio con attività di "Infoturist" sul campo (sentieri in quota, Via del Sale, Rifugi) Unitamente alla quotidiana attività di vigilanza effettuata ordinariamente, nel corso del 2023 si intende proseguire con il neoformato Gruppo Intersectoriale di Gestione dei Sentieri (G.I.G.S) al fine di definire nuovi interventi da</p>

	<p>attuare e le priorità con le relative attività di comunicazione. Si prevede di proseguire nel monitoraggio delle presenze turistiche sull'Alta Via del Sale (Limone – Monesi) con incremento dei controlli amministrativi utili al rispetto del regolamento e della tutela della biodiversità nel territorio dell'area protetta.</p> <p>Infine si prevede un coinvolgimento di tutto il personale di vigilanza per incrementare i controlli degli alpeggi riferiti in particolar modo ai nuovi capitolati d'appalto e nel rispetto delle norme a tutela del benessere animale.</p> <p>I seguenti obiettivi saranno attuati con le seguenti fasi:</p> <p>A1) Definizione nuovo Piano di controllo della specie cinghiale, la gestione dei dati e la trasmissione su piattaforma NEMBO (con personale abilitato) degli stessi ai competenti uffici regionali;</p> <p>A2) Attuazione attività di vigilanza attiva su carcasse e attività di abbattimento alla cerca e da appostamento</p> <p>A3) Proseguire nei contatti con agricoltori locali per incrementare l'utilizzo di gabbie di cattura autocostruite e utilizzo di recinti elettrificati a difesa delle colture.</p> <p>A4) Inserimento nelle attività di controllo cinghiale degli Operatori Selezionati formati dall'ente Parco.</p> <p>A5) Proseguimento attività di formazione sui vari progetti dei nuovi Guardiaparco assunti</p> <p>B1) attuazione calendario interventi del Gruppo intersettoriale Gestione Sentieri</p> <p>B2) Periodica ispezione in quota dei sentieri e redazione di report fotografici sullo stato dei percorsi</p> <p>B3) Inizio ritabellatura delle zone di confine Parco del Marguareis con nuovo materiale aggiornato ai sensi della LR 19/2009</p> <p>B4) Controllo alpeggi. Scheda di rilevazione</p> <p>B5) Controlli amministrativi sull'Alta Via del Sale e Infoturist</p>
<p>Obiettivo Intersettoriale</p>	<p>Nel perseguimento degli obiettivi di cui sopra sarà utile e complementare la collaborazione con il settore tecnico della Conservazione per i profili connessi alla programmazione e redazione del nuovo piano di controllo della specie cinghiale, la gestione dei dati e la trasmissione degli stessi ai competenti uffici regionali su piattaforma NEMBO (abilitazione GP Michele Pelazza).</p>

	<p>Altro settore dell'ente coinvolto nella seconda missione sarà il Servizio tecnico manutentivo per gli interventi sul territorio in materia di sentieristica con il mantenimento e controllo statico delle infrastrutture quali passerelle, staccionate ecc. e la realizzazione di eventuali nuove tabelle segnaletiche fabbricate in economia dalla falegnameria dell'ente in collaborazione con il servizio di vigilanza per quanto attiene all'incisione delle scritte con pantografo ed il conseguente trasporto materiali (pali e tabelle) sui sentieri interessati. Collaborazione con la Commissione della sentieristica per la progettazione di nuovi percorsi o necessità di interventi segnalati dai Guardiaparco in servizio di vigilanza.</p> <p>Verrà anche coinvolto il Settore Valorizzazione Territorio e Comunicazione nell'ambito del Gruppo intersettoriale Sentieri.</p>
--	--

Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste		
Dipendente	Profilo	Attività richiesta
FISSORE Mauro	Funzionario Vigilanza Categoria D	Responsabile Tutte
LUSSIGNOLI Riccardo		Tutte le B
FANTINI Paolo		Tutte le B
James BEAUCHAMP		Tutte
Gabriella CAVAGNINO		Tutte le B
Mario DALMASSO		Tutte le B
Mario DOTTO		Tutte
Silvano GIORDANA		Tutte
Marco CONTARINO		Tutte
Enzo PIACENZA		Tutte
Paolo FENOGLIO		Tutte le B
Luca CAVIGLIA		Tutte
Annalisa FRANCO		Tutte
Michele PELAZZA		Tutte
Mattia COLOMBO		Tutte
Ivan PACE		Tutte
Franco DELPIANO		Tutte le B
Giuseppe GERBOTTO		Tutte le B
Claudio MELCHIO		Tutte
Enrico PIANTINO		Tutte le B
Luca REGGIANI		Tutte le B
Massimo SCIANDRA		Tutte le B
Erik ROLANDO		Tutte
Davide SIGAUDDO		A1-A3-A4

Laura MARTINELLI		A1
Nanni VILLANI		B1

Indicatori di risultato		
Numero	Descrizione dell'indicatore	Risultato da conseguire
1	A1) Redazione nuovo Piano di controllo della specie cinghiale, la gestione dei dati e la trasmissione degli stessi ai competenti uffici regionali su NEMBO	Abilitazione piattaforma NEMBO entro 30/06/2023 Bozza Piano entro 31.12.2023
2	A2) Attuazione attività di vigilanza attiva ricerca carcasse e attività di abbattimento alla cerca, da appostamento e con attività di collaborazione utilizzando supporto degli Operatori Selezionati con il metodo della "girata"	Tutto l'anno Almeno 80 uscite specifiche
3	A3) Contatti con agricoltori locali per incrementare l'utilizzo di gabbie di cattura autocostruite e recinzioni elettrificate	Contattare almeno 8 aziende
4	A4) Organizzazione interventi con ausilio Operatori Selezionati (vecchi e nuovi) ed approvazione elenco aggiornato	Entro 30.10.2023
5	A5) Formazione nuovi Guardiaparco dell'Ente sui vari progetti	Entro 31.12.2023
6	B1) Calendario Gruppo intersettoriale Sentieri	Entro 30.5.2022
7	B2) Periodica ispezione in quota dei sentieri e redazione di report	Tutto l'anno
8	B3) Nuova tabellatura dei confini del Parco del Marguareis	Tutto l'anno
9	B4) Controllo alpeggi. Scheda di rilevazione	Fino a ottobre 2023. Almeno 2 schede di rilevazione per GP
10	B5) Controllo Via del Sale e "Infoturist"	Fino a ottobre 2023

Risultati conseguiti	
Descrizione sintetica	

delle attività svolte	
------------------------------	--

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			% di conseguimento
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	
1	Abilitazione NEMBO entro 30/06/2023 Bozza Piano entro 31.12.2023		
2	Tutto l'anno Almeno 80 uscite specifiche		
3	Contattare almeno 8 aziende		
4	Entro 30.10.2023		
5	Entro 31.12.2023		
6	Entro 30.5.2023		
7	Tutto l'anno		
8	Idem		
9	Entro 10/2023		
10	Entro 10/2023		

Note:

Risultati conseguiti	
Risultato raggiunto (Si/No)	

Piano della performance 2023-2025

Settore	Conservazione e gestione ambientale
Responsabile	Luca Gautero

Missione	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
Programma	B-CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA', DEL PAESAGGIO E DEI PATRIMONI CULTURALI E STRUTTURALI, LORO GESTIONE E VALORIZZAZIONE
Obiettivo strategico	B1-Conservazione B2-Ricerca scientifica applicata alla conservazione B3-Pianificazione e sorveglianza ambientale

Obiettivo operativo del programma	Obiettivi di conservazione di un sito- pilota della Rete Natura 2000
Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p>Definizione degli obiettivi di conservazione e revisione delle Misure di conservazione sito-specifiche del sito-pilota</p> <p>A gennaio 2019 la Commissione europea ha inviato alle Autorità italiane una messa in mora complementare a quella già in atto sulla mancata designazione delle ZSC.</p> <p>La Commissione europea ritiene che la Repubblica italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dagli articoli 4 e 6 della Direttiva Habitat:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non avendo designato come zone speciali di conservazione il più rapidamente possibile ed entro un termine massimo di sei anni 463 siti di interesse comunitario per i quali tale termine è scaduto; - avendo omesso in maniera generale e persistente di istituire obiettivi di conservazione sito-specifici dettagliati; - avendo omesso in maniera generale e persistente di stabilire le misure di conservazione necessarie che corrispondono alle esigenze ecologiche degli habitat di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II della direttiva Habitat. <p>La Commissione europea ritiene che gli obiettivi di conservazione individuati siano insufficientemente dettagliati e non conformi con quanto richiesto dalla direttiva Habitat, sottolineando che l'infrazione ha carattere generale e strutturale e riguarda tutte le regioni italiane. Analogo parere viene espresso per le misure di conservazione, che non derivano da obiettivi specifici adeguati e non sono quindi conformi ai dettami della direttiva Habitat in tutte le regioni italiane.</p>

	<p>La Regione Piemonte ha definito un programma di lavoro che vede coinvolti tutti i Soggetti gestori dei Siti Natura 2000 e IPLA. Detto programma di lavoro si basa essenzialmente sullo sviluppo delle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) FASE 1 (Regione e Ipla) Definizione metodologica e impostazione del lavoro secondo le indicazioni del Ministero, lavorando sui siti a gestione regionale. b) FASE 2 (Regione, Soggetti gestori e Ipla) Dedicata all'elaborazione di obiettivi e misure di conservazione di almeno 1 sito per Soggetto gestore c) FASE 3 (Regione, Soggetti gestori e Ipla) La fase 3 prevede l'elaborazione degli obiettivi e delle misure di conservazione delle misure dei rimanenti siti (num. 106 in tutta la Regione). L'attività sarà espletata dai Soggetti gestori con il coordinamento e la collaborazione di Regione Piemonte e Ipla. <p>L'obiettivo 2023 per l'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime verrebbe raggiunto attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Partecipazione alle riunioni di programmazione e indirizzo coordinate da Regione Piemonte 2) Definizione e condivisione con Regione del sito pilota per l'elaborazione di obiettivi e misure di conservazione 3) Definizione bozza delle Misure di Conservazione di detto sito pilota sulla base delle indicazioni e indirizzi regionali e tempistiche definite dalla Regione
Obiettivo Intersettoriale	Vengono coinvolti i Settori: Conservazione e Gestione ambientale, Pianificazione e Gestione Territorio e Patrimonio, Settore Vigilanza, Settore Animazione e valorizzazione del territorio

Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste		
Dipendente	Profilo	Attività richiesta
Caballo, Gallino, Martinelli, Sigaudò, Barberis	Funzionari tecnici	Responsabili del coordinamento dei progetti-obiettivo
Castellino, Piacenza, Grosso	Funzionari tecnici	Apporto del Settore di appartenenza al raggiungimento dell'obiettivo
Settore Vigilanza	Personale vario	Apporto del Settore di appartenenza al raggiungimento dell'obiettivo tramite supporto mediante monitoraggi e altro ritenuto utile
Settore Valorizzazione Territorio e Comunicazione	Personale vario	Apporto del Settore di appartenenza alla divulgazione delle Misure di Conservazione

Indicatori di risultato		
Numero	Descrizione dell'indicatore	Risultato da conseguire
Fase 1	Partecipazione alle riunioni di programmazione e indirizzo coordinate da Regione Piemonte	Condivisione iter logico entro il 31 dicembre 2023
Fase 2	Definizione e condivisione con Regione del sito pilota per l'elaborazione di obiettivi e misure di conservazione	Definizione del sito pilota entro il 31 luglio 2023
Fase 3	Definizione degli obiettivi di conservazione e della bozza delle Misure di Conservazione di detto sito pilota sulla base delle indicazioni e indirizzi regionali e tempistiche definite dalla Regione	Definizione degli obiettivi di conservazione e della bozza delle Misure di Conservazione entro 31 dicembre 2023 (tenendo conto anche delle tempistiche che verranno definite dalla Regione)

Risultati conseguiti	
Descrizione sintetica delle attività svolte	

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			% di conseguimento
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	

Note:

Risultati conseguiti	
Risultato raggiunto (Si/No)	

Piano della performance 2023-2025

Settore	Progettazione e Affari Europei
Responsabile	Daniela QUARANTA

Missione	Proteggere, conoscere, valorizzare e raccontare
Programma	E-Rapporti internazionali e progetti europei
Obiettivo strategico	E1-Rapporti transfrontalieri GECT E2-Progettazione Europea ed Internazionale E3-Progetti di Cooperazione Internazionale

Obiettivo operativo del programma	E1 Gestione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour E2 Proseguire nella progettazione a livello europeo e internazionale per finanziamenti a favore delle attività riportate in tutti gli obiettivi strategici definiti dal DUP E3-Scambio di esperienze con altri parchi a livello internazionale
--	---

Descrizione sintetica dell'obiettivo	<p><u>E1-Rapporti transfrontalieri GECT</u> L'attività in capo al settore prevede la gestione amministrativa e finanziaria del GECT in stretta collaborazione con il personale del Parc national du Mercantour. Si esplica nelle seguenti fasi: Fase E1.1 Redazione del Budget Primitif per la parte relativa ai progetti transfrontalieri Fase E1.2 Supporto all'organizzazione dell'Assemblea Transfrontaliera Fase E1.3 Partecipazione a riunioni tecniche transfrontaliere per attività d'interesse comune (eventuali nuovi progetti transfrontalieri e perseguimento obiettivi GECT)</p> <p><u>E2-Progettazione Europea ed Internazionale</u> L'attività prevede la gestione amministrativa e finanziaria dei progetti avviati, dei progetti in corso di valutazione e da avviare se approvati e la partecipazione alle fasi di presentazione a finanziamento di nuovi progetti.</p> <p>Per l'anno 2023 si prevede in capo al settore l'espletamento delle attività amministrative\finanziarie:</p> <p>E2.1 partecipazione a riunioni e attività connesse alla stesura di nuovi progetti nell'ambito di un bando per progetti strategici territoriali (PITER) nell'ambito dell'Obiettivo Strategico OP5 (Un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i territori e delle iniziative locali), che presumibilmente verrà lanciato nell'autunno 2023, al quale l'Ente ha intenzione di partecipare in un'ottica di continuità della strategia territoriale avviata col PITER ALPIMED.</p> <p><u>E2-A: continuazione Progetto LIFE18 NAT/IT/000972 LIFE WOLFALPS EU</u> È un progetto internazionale che ha come obiettivo la realizzazione di azioni coordinate per migliorare la coesistenza uomini-lupo a livello di popolazione alpina. È finanziato direttamente dalla Commissione Europea attraverso l'Agenzia CINEA. APAM è Beneficiario Coordinatore con 19 Beneficiari Associati (13 italiani, 2 francesi, 2 austriaci e 2 sloveni). Ha durata di 61 mesi dal 01/09/2019 al 30/09/2024. Il costo</p>
---	--

complessivo è pari a 11.939.693 Euro, di cui 1.963.237 Euro in capo ad APAM, che è responsabile di tutto il progetto verso la Commissione, ha il compito di coordinarne la realizzazione sotto il profilo tecnico/scientifico (con il supporto dell'Università di Torino) e sotto il profilo finanziario.

Fase E2-A.1 Gestione delle procedure amministrative in capo al settore (selezione fornitori/prestatori e affidamento incarichi) e collaborazione alle procedure amministrative gestite da altri settori dell'ente, gestione finanziaria di tutte le spese inerenti al progetto (collaudo fatture, gestione capitoli di bilancio, monitoraggio avanzamento finanziario progetto, gestione incasso contributi e riversamento ai 19 partner) + rapporti con Monitor Iva Rossi, referenti CINEA, co-finanziatori Fondazione Capellino e Fondazione Monaco; collaborazione organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto e visita annuale di monitoraggio

Fase E2-A.2 Rendicontazione spese: compilazione Financial Statement trimestrale e archivio pezze giustificative per APAM

Fase E2-A.3 Analisi e archivio Financial Statement trimestrale e pezze giustificative per i 19 partner di progetto

Fase E2-A.4 Supporto ai partner per la gestione amministrativa/finanziaria del progetto, monitoraggio modifiche e discostamenti da quanto approvato

Fase E2-A.5 Redazione secondo Midterm Report, parte amministrativa/finanziaria

E2-B: rendicontazione progetti ALCOTRA 2014/2020 PITER ALPIMED

Il Piano Integrato Territoriale è composto da 4 progetti singoli: 4009 PATRIM – 4073 INNOV – 4945 CLIMA – 5201 MOBIL e da un piano di coordinamento (Progetto 4007 COORD-COM) si è concluso nell'anno 2022 e nel primo semestre 2023 devono essere redatte le seguenti rendicontazioni, e precisamente:

- 4007 COORD, entro maggio 2023
- 4009 PATRIM entro febbraio 2023
- 4073 INNOV entro febbraio 2023
- 4945 CLIMA entro marzo 2023

E2-C: conclusione progetto ALCOTRA 2014/2020 Progetto singolo 4083 RECOVALX

Il progetto, finanziato dal programma ALCOTRA in fase di chiusura (Bando Rilancio), ha come obiettivo, sulla stessa linea del PITER ALPIMED, la ricostruzione di altre opere e sentieri danneggiati e il supporto agli operatori economici locali per la ripresa turistica, anche in seguito alla pandemia. Il progetto ha durata di 15 mesi, dal 01/01/2022 al 31/03/2023, prorogato di 2 mesi, quindi con scadenza al 31/05/2023. La quota di progetto in capo ad APAM, in qualità di partner, è pari a € 389.910,00 €. Capofila di progetto è il Conseil Départementale.

Fase E2-C.1 Gestione delle procedure amministrative in capo al settore e in collaborazione con altri settori (selezione fornitori/prestatori e affidamento incarichi) + gestione finanziaria di tutte le spese inerenti al progetto (collaudo fatture, gestione capitoli di bilancio, monitoraggio avanzamento finanziario progetto, gestione incasso contributi) + partecipazione a riunioni di progetto + rapporti con controllore di I livello, con Segretariato Congiunto, con partner + partecipazione a riunioni di progetto

Fase E2-C.2 Rendicontazione semestrale e finale delle spese e redazione rapporti di realizzazione

E2-D: continuazione PROGETTO DI RICERCA FINANZIATO DA AMHERST COLLEGE (USA)

Il Progetto di ricerca s'intitola "Resistance Variation to Endemic Disease as a Risk Factor to New Disease Emergence" e prevede lo studio delle correlazioni di resistenza tra ospite e patogeno e le conseguenze della trasmissione di un agente patogeno estraneo rispetto ad uno endemico. Lo studio utilizzerà come ospite le piante di *Silene vulgaris* e come patogeno le spore di diverse specie del fungo del genere *Microbotryum*, entrambi ampiamente diffusi nel territorio delle Alpi sud-occidentali. È finanziato dall'Amherst College (Massachusetts - USA) per un importo complessivo pari a € 178.500,00 ed il partenariato coinvolge anche National Institutes of Health (NIH). Il progetto è iniziato il 14/08/2020 e terminerà il 31/07/2024.

Fase E2-D.1 Gestione delle procedure amministrative in sinergia con i collaboratori di progetto (selezione fornitori/prestatori e affidamento incarichi) + gestione finanziaria di tutte le spese inerenti al progetto (collaudo fatture, gestione capitolo di bilancio, monitoraggio avanzamento finanziario progetto, gestione incasso contributi) e partecipazione a riunioni di progetto

Fase E2-D.2 Rendicontazione trimestrale delle spese (entro 31/03-30/06-30/09-31/12)

E2-E: candidatura nuovi progetti al bando "Nuove sfide" del Programma Alcotra 2021/2027

Nell'ambito del bando "Nuove sfide" del Programma INTERREG VI-A Francia-Italia 2021/2027, con scadenza il 15/02/2023), l'Ente parteciperà in qualità di partner con gli enti candidati a capofila di progetto alla redazione di 4 nuovi progetti:

- Titolo: **BIODIVTOURALPS** - Biodiversità e Turismo: sinergie per il futuro tra parchi alpini
Partner: Parc national du Mercantour (capofila), Aree Protette Alpi Marittime, Parc national des Ecrins, Parchi delle Alpi Cozie, Parc national de la Vanoise, Parco nazionale Gran Paradiso, Parco naturale regionale delle Alpi Liguri
Budget totale: 2.998.189,00 EUR
Budget APAM: 483.750,00 EUR
Obiettivo: sperimentare nuovi approcci che permettano di conciliare l'accoglienza dei visitatori e la reale necessità di preservare gli habitat naturali fragili, migliorando la conoscenza, la gestione e la consapevolezza delle interazioni uomo-natura.
- Titolo: **ACLIMO** - Clima e acqua: sinergie per il futuro tra parchi alpini
Partner: Parc national du Mercantour (capofila), Aree Protette Alpi Marittime, Parc national des Ecrins, Parco naturale regionale delle Alpi Liguri, Parc national de la Vanoise, Parchi delle Alpi Cozie, Parco nazionale Gran Paradiso, Comune di Cuneo Parco Fluviale Gesso e Stura
Budget totale: 2.998.531,00 EUR
Budget APAM: 506.250,00 EUR
Obiettivo: analizzare gli effetti dei cambiamenti climatici sugli habitat e sulle specie particolarmente sensibili alle risorse idriche, sensibilizzare la popolazione all'adattamento e sostenere nella transizione le attività agricole, in particolare quelle pastorali, in linea con la necessità di preservare il patrimonio naturale.
- Titolo: **COGNITIO-FORT** - Far conoscere il patrimonio fortificato transfrontaliero e strutturare l'offerta culturale
Partner: Département des Alpes-Maritimes (Capofila), Parc national du Mercantour, Aree Protette delle Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura
Budget totale: 2.047.488,85 EUR
Budget APAM: 550.000,00 EUR
Obiettivo: valorizzare in chiave culturale/turistica le fortificazioni, le caserme e le infrastrutture militari dei territori alpini
- Titolo: **RivierALP**: Ciclovie e Cammino tra le Alpi e il mare

	<p>Partner: Comune di Limone Piemonte (capofila), Aree Protette delle Alpi Marittime, Conitours, Comune di Sanremo, Provincia di Imperia, Parco naturale delle Alpi Liguri, CARF, Office de Tourisme Menton Riviera & Merveilles, Département des Alpes-Maritimes</p> <p>Budget totale: 2.999.750,00 EUR</p> <p>Budget APAM: 242.500,00 EUR</p> <p>Obiettivo: rivitalizzare il tessuto socio-economico del territorio transfrontaliero attraverso una proposta incentrata sull'innovazione della fruizione turistica</p>
Obiettivo Intersettoriale	<p>L'attività di gestione amministrativa e di rendicontazione finanziaria dei progetti coinvolge il Settore Amministrativo per l'incasso dei contributi e le varie fasi contabili (gestione fatture, pagamenti, messa a disposizione delle pezze giustificative per la rendicontazione).</p> <p>In base alle tematiche affrontate nei progetti sono implicati i settori tecnici competenti, sia sotto l'aspetto tecnico (realizzazione delle attività) sia sotto l'aspetto amministrativo (selezione fornitori/prestatori e gestione contratti). Anche per la candidatura di nuovi progetti transfrontalieri sono coinvolti i settori tecnici in relazione agli ambiti di attività che si vuole sviluppare.</p>

Personale coinvolto nella realizzazione dell'obiettivo e attività richieste		
Dipendente	Profilo	Attività richiesta
QUARANTA Daniela	Istruttore Amministrativo Categoria C	Responsabile Fasi: E1.1; E1.2; E1.3; E2.1; E2-A.1; E2-A.4; E2-A.5; E2-B; E2-C.1; E2-C.2; E2-E
GIRAUDO Francesca	Istruttore Amministrativo Categoria C	Fasi: E2-A.1; E2-A.2; E2-A.3; E2-A.4; E2-A.5
MUSSO Mariangela	Funzionario Amministrativo Categoria D	Fasi: E2-D.1; E2-D2
Personale Settore Amministrativo – Affari Generali		Fasi: - Per tutti i progetti fornitura pezze giustificative per rendicontazione spese dei progetti
Personale Settore Conservazione		Fasi: - Realizzazione tecnica delle attività e supporto procedure amministrative dei progetti - Nuovi progetti: Partecipazione stesura nuovi progetti
Personale Settore Gestione del Territorio		Fasi: - Realizzazione tecnica delle attività e supporto procedure amministrative dei progetti - Partecipazione stesura nuovi progetti
Personale Settore Vigilanza		Fasi: - Progetto LWA EU: Realizzazione tecnica delle attività
Personale Settore Comunicazione		Fasi: - Realizzazione tecnica delle attività e supporto procedure amministrative dei progetti

		<ul style="list-style-type: none">- Attività di divulgazione risultati e comunicazione attività- Partecipazione stesura nuovi progetti
--	--	---

Indicatori di risultato		
Numero	Descrizione dell'indicatore	Risultato da conseguire
E1.1	GECT: Redazione Budget Primitif per la parte relativa ai progetti transfrontalieri	Entro 30/06
E1.2	GECT: Supporto all'organizzazione dell'Assemblea Transfrontaliera	Entro 30/06
E1.3	GECT: Partecipazione a riunioni	Tutto l'anno
E2.1	ALCOTRA NUOVO PITER OP5: partecipazione a riunioni e attività connesse alla stesura di nuovi progetti	Tutto l'anno
E2-A.1	LWA EU: Gestione amministrativa\finanziaria	Tutto l'anno
E2-A.2	LWA EU: Rendicontazione spese: compilazione Financial Statement + archivio pezze giustificative per APAM	Entro 20/01-20/4-20/10
E2-A.3	LWA EU: Analisi e archivio Financial Statement trimestrale e pezze giustificative per i 19 partner di progetto	Entro 31/03-30/09-31/12
E2-A.4	LWA EU: Supporto ai partner per la gestione amministrativa\finanziaria + monitoraggio modifiche	Tutto l'anno
E2-A.5	LWA EU: Redazione 2° Midterm Report parte amministrativa\finanziaria	Entro Dicembre 2023
E2-B	PITER ALPIMED: rendicontazione finale spese	Entro maggio 2023
E2-C.1	RECOVALX: Gestione procedure amministrative	Tutto l'anno
E2-C.2	RECOVALX: Rendicontazione spese	Entro 15/03 e finale
E2-D.1	USA: Gestione procedure amministrative	Tutto l'anno
E2-D.2	USA: Rendicontazione trimestrale spese	Entro 31/03-30/06-30/09-31/12
E2.E	ALCOTRA nuovi progetti: eventuali integrazioni, incontri con partner e SC e avvio attività in caso di finanziamento	Tutto l'anno

Risultati conseguiti	
Descrizione sintetica delle attività svolte	

Indicatori di risultato (rispetto a preventivato)			% di conseguimento
Numero	Risultato da conseguire	Risultato conseguito	
E1.1	Entro 30/06		
E1.2	Entro 30/06		
E1.3	Tutto l'anno		
E2.1	Tutto l'anno		
E2-A.1	Tutto l'anno		
E2-A.2	Entro 20/01-20/4-20/10		
E2-A.3	Entro 31/03-30/09-31/12		
E2-A.4	Tutto l'anno		
E2-A.5	Entro Dicembre 2023		
E2-B	Entro maggio 2023		
E2-C.1	Tutto l'anno		
E2-C.2	Entro 15/03 e finale		
E2-D.1	Tutto l'anno		
E2-D.2	Entro 31/03-30/06-30/09-31/12		
E2.E	Tutto l'anno		

Note:

Risultati conseguiti	
Risultato raggiunto (Si/No)	